

contropelo

di Giuseppe G. Santorsola



EDUCAZIONE FINANZIARIA

Novembre è stato il mese dedicato all'educazione finanziaria, uno dei temi meno affrontati, gestiti e promossi nello scenario scolastico nel suo complesso. Eppure, a livello istituzionale tutti sono coinvolti (non solo in questo mese) nel promuovere iniziative. L'educazione è il tentativo di rendere il discente capace di costruire la propria capacità di comprendere le soluzioni presenti sul mercato, intellegendo in autonomia quanto contenuto nelle diverse soluzioni commerciali che gli vengono offerte. Normale che essa sia promossa e gestita da non operatori, coinvolga il sistema scolastico, sia indipendente da ogni proposta "imprenditoriale".

Sono stato coinvolto con piacere in alcune iniziative dedicate alla scuola primaria e secondaria con conversazioni a scopo educativo. Salvo eccezioni, ho potuto notare tre cose: a) l'attenzione dei bambini verso il denaro e il risparmio è alta ed anche entusiastica; probabilmente perché sono attratti dall'oggetto, ma non ne possono ancora disporre; b) l'attenzione dei teenager è invece poco partecipe; tendono inoltre a concepire il denaro come oggetto da spendere e non da accumulare per future opportunità; c) la percezione di molti adulti è invece di rifiuto della educazione per errata autovalutazione e, soprattutto, perché il risparmio è percepito come strumento per raggiungere ambiti obiettivi personali di acquisto. Il percorso da sviluppare è ancora lungo.

ggsantorsola@gmail.com